

Comune di Cerzeto

Provincia di Cosenza

Deliberazione Copia del Consiglio

Delibera N° 18 del 29/07/2019

OGGETTO:

Presenza d'atto delibera Corte dei Conti n° 80/2019.

L'anno duemiladecianove il giorno ventinove del mese di Luglio alle ore 18.00 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente	Assente
Presidente	Giuseppe Rizzo	X	
Consigliere	Silvio Geraldo Cascardo	X	
Consigliere	Graziano Giorgio Golemme	X	
Consigliere	Francesca Talarico	X	
Consigliere	Faustino Parise	X	
Consigliere	Francesca Domanico	X	
Consigliere	Antonio Ricioppo	X	
Consigliere	Domenico Aloise	X	
Consigliere	Giovanni Ricioppo	X	
Consigliere	Giovanni Castiglia	X	
Consigliere	Ernestina Musacchio	X	

Presenti. 11

Assenti. 0

Partecipa alla riunione il segretario comunale dott. Antonio Zanfini che provvede alla redazione del presente verbale. Risultato che gli intervenuti non sono in numero legale, Il Sindaco Arch. Giuseppe Rizzo, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 166, della Legge n. 266 del 23/12/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) stabilisce che *“gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo”*;
- l'art. 148 - bis del D.lgs. n. 267/2000 – introdotto nel Testo unico degli enti locali dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012 – prevede che *“le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. Ai fini di tale verifica, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente”*. Prosegue, poi, l'art. 148-bis prevedendo che, *“nell'ambito delle verifiche prima indicate, l'accertamento da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) comporta, per gli enti interessati, l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio”*;
- l'art. 6, c. 2, del D.lgs. n. 149 del 06/09/2011 dispone che, *“qualora dalle pronunce delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte, le necessarie misure correttive la competente Sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In tal caso, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente Sezione regionale della Corte dei*

conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 244 del D.lgs. n. 267/2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del Consiglio dell'ente ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. n. 267/2000";

- l'art. 148 bis citato inoltre dispone la preclusione dell'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria;
- la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la delib. n. 121/2018 ha avanzato una serie di rilievi in merito al riaccertamento straordinario;
- l'Ente ha fornito una serie di chiarimenti con nota n. 3132 del 20 luglio 2018;
- la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la delib. n. 80/2019, nonostante i chiarimenti forniti dal Comune con la nota citata al punto precedente, ha confermato la persistenza delle seguenti criticità:
 1. Riaccertamento straordinario e Risultato di amministrazione all'01.01.2015;
 2. Approvazione consuntivo 2015 e parere negativo del Revisore su più aspetti del conto medesimo;
 3. Equilibrio economico finanziario;
 4. Composizione risultato di Amministrazione 2015;
 5. Fondo Cassa e fondi vincolati;
 6. Recupero evasione tributaria;
 7. Anticipazione di Tesoreria e anticipazione di liquidità CC.DD.PP.;
 8. Gestione dei Residui;
 9. Spesa per il Personale;
 10. Debiti fuori bilancio e pignoramenti;
 11. Indebitamento dell'Ente;
 12. Patto di stabilità.

VISTE la richiamata deliberazione della Corte dei Conti, sez. reg. di Controllo per la Calabria, n. 121/2018 ed il riscontro dell'ente, effettuato con nota prot. n. 3132/2018;

RITENUTO dovuto, per una sana ed efficiente amministrazione di questo Ente, prendere atto delle richiamate deliberazioni della Corte e provvedere in merito;

CONSIDERATO CHE i risultati di amministrazione, oggetto di ricalcolo per le misure correttive, sono stati approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 17/2015 e con la successiva.

integrativa, n. 21 del 13.6.2015 (Riaccertamento Straordinario) e che il Consiglio Comunale con delibera n. 19/2015 ha preso atto delle risultanze del riaccertamento straordinario ;

CONSIDERATA la complessità delle seguenti criticità evidenziate dalla Corte, idonee a pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dell'Ente:

1. Duplice riaccertamento straordinario in violazione dell'art. 3 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, con la violazione dell'art. 2 comma 2 del DM. 2/4/2015 in merito all'assenza di una delibera consiliare di approvazione delle modalità di ripiano del disavanzo all'1/1/2015 – con errata determinazione del FCDF e sottostima dello stesso – assenza di accantonamenti di fondi rischi e passività potenziali e scarsa attendibilità del riaccertamento su alcune partite residuali;
2. Ritardo nell'approvazione del Consuntivo 2015;
3. Mancata determinazione della Cassa Vincolata all'1.1.2015;
4. Irregolare appostazione contabile della quota di ripiano 2015 del disavanzo da riaccertamento straordinario;
5. Errata contabilizzazione dell'anticipazione ex DL.78/2015 ed errata contabilizzazione Iva Split;
6. Assenza di chiarimenti da parte del Revisore, in particolare: sulla quota accantonata per anticipazione di liquidità ex DL n. 35/2013, ex DL n. 66/2014 e ex DL n. 78/2015; sul calcolo del FCDF; sul mancato accantonamento indennità di fine mandato e sul mancato accantonamento per Fondo rischi e passività potenziali;
7. Mancato invio SIQUEL 2014 da parte del Revisore;
8. Mancata dimostrazione della cassa vincolata al 31.12.2015;
9. Assenza di attività per il recupero evasione tributaria;
10. Anomalo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
11. Mancata equivalenza tra accertamenti – impegni nel Servizio C/Terzi;
12. Scarsa monetizzazione dei residui attivi correnti;
13. Ritardi nella determinazione del Fondo per la contrattazione decentrata;
14. Mancato rispetto del patto di stabilità 2015.

RITENUTO necessario, quale rimedio percorribile per il definitivo superamento delle criticità evidenziate, procedere alla corretta rideterminazione, ora per allora, del risultato di amministrazione al 31.12.2015 ed a seguire, di quelli successivi, con il conseguente recupero, ai sensi dell'art.188 T.U.E.L. di eventuali ulteriori disavanzi;

Acquisito il parere di regolarità tecnico-contabile;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Con votazione unanime, legalmente resa

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** ed approvare i contenuti della precedente narrativa che qui si intende riportata;
- **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 80/2019 della Corte dei conti, sez. reg. Calabria, che dispone la rimozione delle irregolarità accertate ripristinando gli equilibri di bilancio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 188 e 193 del TUEL;
- **DI PROCEDERE**, allo scopo di superare le criticità in premessa e per la relativa soluzione, al ricalcolo del risultato di amministrazione al 31.12.2015 c, a seguire, al 31.12.2016, al 31.12.2017 e 31.12.2018, con applicazione del disavanzo secondo le forme e le modalità previste dal Testo Unico Enti Locali (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- **DI RICALCOLCARE** correttamente il FCDE anno per anno, per come riportato di seguito;
- **DI APPROVARE** la rideterminazione del Risultato di Amministrazione con la corretta determinazione del FCDE e la relativa composizione, comprendendo la costituzione di adeguato Fondo Rischi e passività potenziali, nonché di indennità di fine mandato del Sindaco per gli esercizi 2015 – 2016 - 2017 – 2018, così come di seguito riportati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI 1.1.2015		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NR. RENDICONTO 2014 (a)		229.805,16
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(-)	1.740.488,57
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (d) ¹⁵	(+)	1.690.597,58
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO RISPUNTI ALI ESERCIZI IN CUI SONO ESISTITI (e)	(-)	592.000,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO RISPUNTI ALI ESERCIZI IN CUI SONO ESISTITI (a)	(+)	733.128,99
RESIDUI PASSIVI DEFINITAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCULATO (f)	(-)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCULATO (g) (e) - (f) ¹⁶	(+)	105.128,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (c) - (e) + (d) + (g) - (f) - (a)		187.048,87
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		
Parte accantonata ¹⁷		187.048,87
Fondo crediti dubbi e difficile recupero al 31/12/14 ¹⁸		51.482,45
Fondo rischi passivi al 31/12/14 (solo parte negativi) ¹⁹		0,00
Fondo Accantonamento Salario Accorciato - indennità di fine mandato Sindaco		0,00
Totale parte accantonata (i)		51.482,45
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dal presente contratto	CL 35	747.427,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	SPAR	153.110,00
Vincoli derivanti dalla costituzione di mutui		0,00
Vincoli formali merito attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare (l)		0,00
Totale parte vincolata (j)		899.547,84
Totale parte destinata agli investimenti (m)		6.945,57
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (j) - (m)		-711.674,41

Se (n) è negativa, tale importo è iscritto tra le scese del bilancio di previsione 2015.²¹

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				108.618,75
RISCOSSIONI	(+)	1.046.933,09	6.421.291,17	7.468.224,26
PAGAMENTI	(-)	1.279.371,50	5.790.010,12	7.069.381,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			567.461,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			567.461,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.555.173,26	1.789.934,71	4.345.107,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base dello stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.431.016,50	1.515.827,01	3.946.843,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			959.725,85
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾		565.922,64	FCCF	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		34.481,00	acc. 2015	593.937,05
Accantonamento FCCF 2015		- 6.486,59	stralcio 2015	-
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti				
Fondo disavanzo C/Terzi 2015				3.166,85
Fondo Salario Accessorio + Indennità di fine mandato Sindaco				1.412,06
Altri accantonamenti				-
		Totale parte accantonata (B)		598.515,97
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.580.277,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				-
		Totale parte vincolata (C)		1.580.277,00
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 1.219.067,12
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁵⁾</i>				

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

	GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				567.461,39
RISCOSSIONI	(+)	777.903,07	4.571.492,19	5.299.395,21
PAGAMENTI	(-)	1.345.022,36	4.505.714,58	5.850.736,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			15.119,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			15.119,66
RESIDUI ATTIVI	(-)	3.385.809,47	745.750,57	4.130.560,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(+)	2.409.156,94	680.615,09	3.089.772,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE [A] ⁽²⁾	(-)			1.056.916,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre

Parte accantonata ⁽⁶⁾		589.537,05	FCDE 2015	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁸⁾		218.430,75	acc. 2016	729.408,11
Accantonamento FCDE 2016		82.559,69	stralcio 2016	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti				1.506.491,00
Fondo recupero disavanzo C/Terzi 2015 15				9.594,15
Fondo contenzioso				-
Altri accantonamenti - indennità di fine mandato				2.824,12
			Totale parte accantonata (B)	2.251.317,39
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				-
			Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 1.194.400,72

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁹⁾

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				161.105,56
RISCOSSIONI	(+)	587.265,16	3.064.025,34	3.651.290,50
PAGAMENTI	(-)	542.942,25	2.206.902,00	3.499.850,20
BALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			168.058,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			168.058,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.500.791,19	856.307,88	3.357.099,07
di cui: derivanti da accertamenti di merito effettuati sulla base delle spese del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.075.951,44	1.053.510,10	2.553.901,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			971.960,24

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata				
Fondo ordini di dubbia esigibilità al 31/12/2017			725.436,11	F.O.C.I. 2016
Accantonamento FAI 2017			104.775,65	set. 2017
Fondo anticorruzione (liquidità DL 25 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		1.505.608,25	- 182.026,42	ordini 2017
Fondo recupero di risparmio (L. 2015-16)			654.775,65	
Fondo non utilizzato			0,00	
Altri accantonamenti - indennità fine mandato (1417,00+1.412,06+1.300,00)			24.048,00	
	Totale parte accantonata (B)		2.084.026,06	
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili			0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00	
Altri vincoli			17.536,84	
	Totale parte vincolata (C)		17.536,84	
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-1.130.002,66	

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				168.053,77
RISCOSSIONI	(+)	145.057,56	2.510.734,79	2.295.832,35
PAGAMENTI	(-)	179.575,89	2.083.857,52	2.703.433,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			700.448,41
PAGAMENTI per autori esecutivi non regolarizzati al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			700.448,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.503.034,44	5.526.222,14	8.129.256,58
di cui derivanti da accantonamenti di debiti effettuati alla base della stima del patrimonio netto finale				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.008.233,76	5.948.854,06	7.957.087,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			572.606,17
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				154.775,15
non esposto ai sensi art. 2 c.6 DL 49/96/2013 n. 79				
Accantonamento FCDE 2018				102.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 55 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			1.137.917,71	51.965,06
Fondo recupero disavanzo (chero)			7.645,51	705.310,59
Fondo rischi ed oneri diversi - contrattato (28.000,00= 125.150,48)			161.190,49	
Altri accantonamenti - indennità di fine mandato			4.947,81	0,TERZI
Totale parte accantonata (B)			1.506.701,52	accantonamenti € 780.583,60 impegni € 721.552,31 disavanzo da n.r. 1.940,61
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla costituzione di mutui				
Vincoli normalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)			0,00	
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-694.093,34	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- **DI DARE ATTO E APPROVARE** che, a seguito del disposto dalla Corte dei Conti, per gli effetti dell'art. 188 del TUEL e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del TUEL, il disavanzo di amministrazione all'1.1.2015 ammonta ad € -731.874,41 da ripianare secondo le modalità previste dal D.M. del 2/4/2014;
- **DI DARE ATTO E APPROVARE** che l'Ente ha già ripianato la somma di € 145.809,24 in 4 annualità (anni 2015, 2016, 2017 e 2018, per € 36.455,31 annui), in quanto ha individuato

la somma iniziale da ripianare in € 1.093.569,30, ossia quella indicata nel secondo riaccertamento straordinario, ritenuto non corretto dalla Corte dei Conti;

- **DI DARE ATTO E APPROVARE**, di conseguenza, che dalla somma iniziale di € - 731.874,41 deve essere detratta la somma già ripianata di € 145.809,24, per cui la somma ancora da ripianare, nelle prossime 26 annualità, è pari a € 586.065,17;
- **DI DARE ATTO E APPROVARE**, di conseguenza, che l'importo annuo da ripianare, per le prossime 26 annuità, a titolo di recupero annuale da riaccertamento straordinario dei residui, ammonta ad € 22.540,97;
- **DI DARE ATTO E APPROVARE** che, a seguito del ricalcolo dei risultati di amministrazione per il periodo 2015 -2018 (ultimo rendiconto approvato), si è determinato un accantonamento per Fondo Rischi ed Oneri diversi complessivo, pari ad € 161.190,48, quale sommatoria dell'originario valore di € 28.000,00 e del nuovo risultato derivante dalle rideterminazioni di cui ai punti precedenti;
- **DI IMPEGNARSI**, per il futuro, al rispetto delle tempistiche normativamente previste per l'approvazione del consuntivo;
- **DI INVITARE** la responsabile dell'ufficio finanziario a procedere, con cadenza annuale, alla corretta determinazione della cassa vincolata, verificando la corretta correlazione con i dati forniti dall'Istituto tesoriere;
- **DI DARE ATTO** che nell'esercizio 2015 la quota del disavanzo è stata ripianata ed erroneamente allocata e che negli anni successivi l'allocatione è stata correttamente effettuata come prima voce di spesa;
- **DI INVITARE** la responsabile dell'ufficio finanziario ad allocare correttamente le poste contabili relative all'anticipazione della CC.DD.PP. e dell'IVA;
- **DI INVITARE** l'organo di revisione alla massima attenzione negli adempimenti di competenza;
- **DI DARE ATTO** che, in merito alla riscossione e quale prima misura concreta dell'impegno dell'Ente al miglioramento di tale delicata e fondamentale funzione, l'ufficio tributi, con determina n. 1 del 24 aprile 2019 (All. 1), ha affidato alla Maggioli spa il servizio di supporto per la gestione coattiva delle entrate;
- **DI DARE ATTO** che, a seguito delle operazioni di riformulazione del risultato di amministrazione negli anni precedenti, in ciascuna annualità è stato rideterminato il risultato di amministrazione tenendo conto degli avanzi e disavanzi del conto terzi ed **INVITARE** la responsabile dell'ufficio finanziario al corretto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, alla corretta contabilizzazione dei servizi conto terzi;

- **DI DARE MANDATO** al Segretario comunale di attivare tempestivamente le procedure concernenti la determinazione del fondo per la contrattazione decentrata;
- **DI TRASMETTERE** la presente delibera e l'allegato, a cura del Segretario comunale, alla Corte dei Conti, sez. reg. Calabria e **DI COMUNICARLA** a tutti i responsabili di settore.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000).

Pareri sulla proposta di deliberazione (Art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

Data

F.to

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.to

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi _____ viene annotato sul codice

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

Dott. Antonio Zanfini

Arch. Giuseppe Rizzo

F.to

F.to

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale addì 05.08.2018 e vi resterà affissa per
Quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

Prot. N° 3574
L'Incaricato del Servizio

Il Segretario Comunale

F.to

Dott. Antonio Zanfini

La suesesa deliberazione

È stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva art. 134 comma 4 D.Lgs n° 267 del 18/8/2000.

È divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 4 D.Lgs n° 267 del 18/8/2000).

Data

Il Segretario Comunale

F.to

Dott. Antonio Zanfini

È copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio



Il Segretario Comunale

Dott. Antonio Zanfini